



OMISSIS

Numero repertorio: 397/2023 - Numero protocollo: 53017/2023
Categoria: 5. Commissione pianificazione strategica e rapporti con l'AOUP
05/01 Applicazione delibera programmazione strategica 2023 per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato - individuazione dei S.S.D. con carenza di docenti e dei S.S.D. caratterizzati da livelli di eccellenza nella produzione scientifica.
Ufficio/i istruzione: Settore Programmazione Risorse Umane e Monitoraggio della spesa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO l'articolo 66, comma 13-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 187 del 6 agosto 2021;

VISTA la delibera CdA 10/36 *Programmazione Strategica per il reclutamento di docenti anno 2023* del 6 marzo 2023 nell'ambito della quale, tra l'altro, è previsto un **Piano strategico per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato** per il quale

In aggiunta alle risorse ripartite sulla base della delibera quadro sulle politiche di reclutamento per il triennio 2023-2025 – programmazione ordinaria, per l'anno 2023 si prevedono quote premiali, per un totale di 5 P.O., da assegnare ai Dipartimenti con l'obiettivo di garantire un riequilibrio, anche in termini di capacità di ricerca e offerta formativa di Ateneo, con particolare attenzione ai Poli territoriali.

Saranno cofinanziate solo posizioni di RTT e, entro i limiti temporali consentiti dalla legge, di RTDb. A tale fine, il Consiglio di Amministrazione assegnerà, previo parere del Senato Accademico, un cofinanziamento per ogni ricercatore a tempo determinato reclutato sulla programmazione ordinaria 2023-25, ove sia rispettato uno o più dei seguenti criteri:

- a) appartenenza a SSD identificati dal Consiglio di Amministrazione, che mostrino significativa carenza di docenti (anche in considerazione delle cessazioni previste nell'anno) rispetto al numero di ore e/o di CFU erogati, tenuto conto del numero di studenti. Tra i SSD identificati, almeno uno dovrà rientrare nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale;
- b) progetti di reclutamento inter-dipartimentali o con previsione nel Bando di svolgimento di attività didattica per almeno un quinquennio (anche in caso di passaggio al ruolo di PA nel corso del quinquennio) in CdS presenti nei Poli territoriali. Nel primo caso, più Dipartimenti potranno contribuire al raggiungimento dei P.O. necessari alla singola chiamata di un Ricercatore a Tempo Determinato, concordandone preventivamente l'afferenza al Dipartimento e l'impiego nei Corsi di Studio. Nella destinazione di risorse dell'Ateneo ai Dipartimenti che tenga conto della numerosità dei docenti, il peso del ricercatore sarà suddiviso tra i Dipartimenti sulla base dei P.O. impiegati da ciascun Dipartimento.

Il cofinanziamento, previsto all'atto della programmazione da parte dell'Ateneo, comporta una riduzione dell'impegno di P.O. richiesti ai Dipartimenti, secondo le regole seguenti:

- per ciascuna nuova posizione di RTT o di RTDb, non riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga per il quale il Dipartimento abbia impegnato P.O., l'impegno richiesto al Dipartimento sarà pari a 0,3 P.O., che potranno essere equamente distribuiti tra il 2023 e il 2025 (cioè, 0,15 P.O. nel 2023 e 0,15 P.O. nel 2025, in deroga a quanto previsto nella Parte 3, punto 1.c della Delibera Quadro 2023-25), fermo restando l'impegno necessario di ulteriori 0,2 P.O. all'atto dell'eventuale passaggio a PA.
- per ciascuna posizione di RTT o di RTDb, che è riconducibile a un precedente contratto nel SSD di RTDa e/o proroga che si è già completato o che si completerà, senza cessazione anticipata, entro il 31/12/2023, l'impegno richiesto al Dipartimento per la tenure track verrà ridotto di 0,1 P.O. Per i SSD di cui al punto a), in alternativa al reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, il cofinanziamento di 0,2 P.O. potrà essere impiegato anche per ridurre l'impegno per chiamate di



professori esterni.

In aggiunta ai 5 P.O. da distribuire secondo i predetti criteri, è previsto un ulteriore piano straordinario di **2 P.O. come premialità per posizioni di ricercatore a tempo determinato per SSD caratterizzati da livelli di eccellenza nella produzione scientifica**. Il CdA, sentito il Senato Accademico, determinerà una graduatoria di SSD caratterizzati da un'elevata percentuale di prodotti con valutazione A e B nell'ultimo esercizio VQR e/o con elevato valore del parametro R, verificata anche la continuità nella produzione scientifica dal 2020. Per gli SSD per i quali non sia possibile acquisire i dati VQR, sarà valutata la produzione scientifica del macrosettore concorsuale. Il CdA assegnerà 0.1 P.O. per SSD. Le risorse riconosciute come premialità a ciascun Dipartimento potranno essere usate per nuove posizioni o per la tenure track di posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTT, proroga di RTDa, RTDb) nel 2023 o nel 2024. Nel caso in cui più Dipartimenti richiedano la premialità per lo stesso SSD, la risorsa di 0,1 P.O. verrà ripartita in proporzione alla numerosità di docenti del SSD.

Per ogni posizione di ricercatore a tempo determinato sarà possibile accedere a una sola misura di premialità o di cofinanziamento prevista dal presente piano strategico.

RITENUTO opportuno, sulla base delle valutazioni formulate dal gruppo di lavoro appositamente costituito tra i componenti degli organi di governo e coordinato dal prorettore Vicario, individuare i settori scientifico-disciplinari che presentano le maggiori criticità dal punto di vista didattico utilizzando tre indicatori:

- la differenza, per ciascun settore, tra il numero di CFU pesati degli insegnamenti e il numero di CFU che i professori e ricercatori sono in condizione di coprire. La pesatura dei CFU viene effettuata tenendo conto del numero di curriculum attivati e, per le materie opzionali, del numero di scelte disponibili per gli studenti. Inoltre, per tenere conto del numero di studenti iscritti (indicato di seguito con Ns), il numero di CFU viene moltiplicato per un fattore pari a: 0,8 se Ns è inferiore o uguale a 10; 0,9 se Ns è compreso tra 11 e 20; 1 se Ns è compreso tra 21 e 100; 1,1 se Ns è compreso tra 101 e 150; 1,2 se Ns è compreso tra 151 e 200; 1,5 se Ns è superiore a 201. Il numero di CFU che i docenti del SSD sono in grado di coprire si ottiene moltiplicando per 12 la somma del numero di professori e di RTDb (considerati con peso unitario) e del numero di RTDa e di Ricercatori a Tempo Indeterminato (considerati con peso 0,5);
- la differenza, per ciascun settore, tra il numero di ore degli insegnamenti e il numero di ore che i professori e i ricercatori sono in condizione di coprire. La pesatura delle ore e del numero di docenti viene effettuata utilizzando gli stessi criteri di cui al punto precedente, mentre il numero di ore che i docenti del SSD possono coprire è stato calcolato moltiplicando per 120 il numero dei docenti pesati;
- il rapporto, per ciascun settore, tra il numero di ore degli insegnamenti (pesate come al punto precedente) e il numero di docenti pesati.

CONSIDERATO che sono stati individuati i 20 SSD più critici (riportati in tabella) con riferimento a ciascuno dei parametri a) e b) e c) inserendo, altresì, nella lista il SSD più critico di ogni dipartimento, anche laddove esso non rientri nel criterio di cui al precedente capoverso, per assicurare che in ogni struttura sia presente almeno un settore che possa accedere al cofinanziamento previsto dalla delibera di programmazione strategica. Nella suddetta lista è presente almeno un SSD rientrante nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale.

SSD		
AGR/10	ING-IND/13	M-PED/03
BIO/04	ING-IND/15	M-PED/04
BIO/09	ING-IND/31	M-PSI/01
BIO/10	ING-IND/35	M-PSI/03
BIO/13	ING-INF/03	M-PSI/04
BIO/14	ING-INF/04	M-PSI/06
BIO/16	ING-INF/05	MAT/03
CHIM/03	IUS/09*	MAT/04
FIS/01	IUS/10*	MAT/05
GEO/03	L-FIL-LET/12	MED/33
ICAR/12	L-LIN/01	MED/45



ICAR/16	L-LIN/12	SECS-P/01
ICAR/17	M-EDF/02	SECS-P/10
ICAR/22	M-PED/01	SPS/04
ING-IND/03	M-PED/02	SPS/07

* in considerazione dell'imminente probabile eliminazione del SSD IUS/09, i cui docenti dovrebbero confluire nei SSD IUS/08 e IUS/10, i Dipartimenti interessati potranno scegliere se considerare il SSD IUS/09 o il SSD IUS/10.

TENUTO CONTO che, sulla base delle valutazioni formulate dal gruppo di lavoro appositamente costituito tra i componenti degli organi di governo e coordinato dal prorettore Vicario, i SSD che presentano i migliori risultati nella VQR 2015-19 possono essere individuati utilizzando i seguenti parametri:

- il rapporto tra la valutazione media del SSD a UNIPA e la valutazione media dell'Area CUN del SSD (parametro R);
- la percentuale di prodotti con valutazione A (con peso 1) e B (con peso 0,8) nel SSD a UNIPA.

prendendo in considerazione, al fine dell'attribuzione della premialità, i SSD che si collocano nelle prime 20 posizioni in graduatoria, in Ateneo, con riferimento ad almeno 1 dei suddetti parametri e che di seguito sono elencati:

SSD	
AGR/04	ING-IND/26
AGR/08	ING-IND/35
AGR/15	ING-INF/07
CHIM/06	IUS/02
CHIM/07	IUS/07
FIS/01	IUS/10
GEO/01	IUS/13
GEO/04	IUS/18
GEO/08	IUS/19
ICAR/01	IUS/20
ICAR/03	L-FIL-LET/14
ICAR/18	M-FIL/01
ING-IND/14	MAT/02
ING-IND/22	SECS-P/03
ING-IND/23	SECS-P/07

RITENUTO opportuno, per quanto riguarda i SSD per i quali non sono stati resi pubblici dall'ANVUR i dati, attribuire la premialità ai Dipartimenti nel caso in cui essi dimostrino che il rapporto di cui al punto a) risulti almeno pari a 1,11 ovvero che la percentuale di cui al punto b) risulti almeno pari al 76,5%.

RITENUTO, altresì, opportuno che, al fine di tenere conto della continuità scientifica, i SSD indicati nella suddetta tabella o rientranti nella condizione di cui al precedente capoverso potranno ottenere la premialità prevista esclusivamente se i docenti del SSD avranno pubblicato nel triennio 2020-2022 un numero di lavori almeno pari al triplo del numero degli stessi docenti. Le pubblicazioni considerate saranno solo quelle su riviste di categoria Q1 o Q2 per i settori bibliometrici e quelle in riviste di fascia A, monografie o contributi in volume collettaneo pubblicato in collana con peer review con esperti anonimi per i settori non bibliometrici.

Pertanto, sentito il Senato Accademico, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

al fine di dare applicazione al **Piano strategico per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato** di cui alla delibera CdA 10/36 *Programmazione Strategica per il reclutamento di docenti anno 2023* del 6 marzo 2023:



1. di individuare i seguenti SSD critici con riferimento a ciascuno dei parametri a) e b) e c) citati in premessa considerando, altresì, nella lista il SSD più critico di ogni dipartimento, anche laddove esso non rientri nei suddetti parametri, in modo da assicurare che in ogni struttura sia presente almeno un settore che possa accedere al cofinanziamento previsto dalla delibera di programmazione strategica e che sia presente almeno un SSD rientrante nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale:

SSD		
AGR/10	ING-IND/13	M-PED/03
BIO/04	ING-IND/15	M-PED/04
BIO/09	ING-IND/31	M-PSI/01
BIO/10	ING-IND/35	M-PSI/03
BIO/13	ING-INF/03	M-PSI/04
BIO/14	ING-INF/04	M-PSI/06
BIO/16	ING-INF/05	MAT/03
CHIM/03	IUS/09*	MAT/04
FIS/01	IUS/10*	MAT/05
GEO/03	L-FIL-LET/12	MED/33
ICAR/12	L-LIN/01	MED/45
ICAR/16	L-LIN/12	SECS-P/01
ICAR/17	M-EDF/02	SECS-P/10
ICAR/22	M-PED/01	SPS/04
ING-IND/03	M-PED/02	SPS/07

* in considerazione dell'imminente probabile eliminazione del SSD IUS/09, i cui docenti dovrebbero confluire nei SSD IUS/08 e IUS/10, i Dipartimenti interessati potranno scegliere se considerare il SSD IUS/09 o il SSD IUS/10.

2. di individuare i seguenti SSD che presentano i migliori risultati nella VQR 2015-19 collocandosi nelle prime 20 posizioni in graduatoria in Ateneo i SSD, con riferimento ad almeno 1 dei seguenti parametri:
 - a) il rapporto tra la valutazione media del SSD a UNIPA e la valutazione media dell'Area CUN del SSD (parametro R);
 - b) la percentuale di prodotti con valutazione A (con peso 1) e B (con peso 0,8) nel SSD a UNIPA.

SSD	
AGR/04	ING-IND/26
AGR/08	ING-IND/35
AGR/15	ING-INF/07
CHIM/06	IUS/02
CHIM/07	IUS/07
FIS/01	IUS/10
GEO/01	IUS/13
GEO/04	IUS/18
GEO/08	IUS/19
ICAR/01	IUS/20
ICAR/03	L-FIL-LET/14
ICAR/18	M-FIL/01
ING-IND/14	MAT/02
ING-IND/22	SECS-P/03



3. di attribuire, altresì, la premialità - per quanto riguarda i SSD per i quali non sono stati resi pubblici dall'ANVUR i dati - ai Dipartimenti nel caso in cui essi dimostrino che il rapporto di cui al punto a) risulti almeno pari a 1,11 ovvero che la percentuale di cui al punto b) risulti almeno pari al 76,5%;
4. di applicare la necessaria condizione della continuità scientifica, sia per quanto attiene al punto 2 che al punto 3: i SSD indicati nella tabella di cui al punto 2 o rientranti nella condizione di cui al punto 3 potranno ottenere la premialità prevista esclusivamente se i docenti del SSD avranno pubblicato nel triennio 2020-2022 un numero di lavori almeno pari al triplo del numero degli stessi docenti. Le pubblicazioni considerate saranno solo quelle su riviste di categoria Q1 o Q2 per i settori bibliometrici e quelle in riviste di fascia A, monografie o contributi in volume collettaneo pubblicato in collana con peer review con esperti anonimi per i settori non bibliometrici.

La Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Romina A. Pipitone

Il Direttore Generale
F.to Dott. Roberto Agnello

Il prof. Vieni, Presidente della Commissione Pianificazione strategica e Rapporti con l'AOUP, illustra la proposta di delibera e i parametri utilizzati per l'individuazione dei settori carenti.

Il Prorettore Vicario, prof. Napoli, riferisce che il Senato Accademico ha individuato ulteriori settori carenti, tenendo in considerazione l'attivazione dei nuovi corsi di studio previsti dall'offerta formativa 2023/2024 e le quiescenze programmate per l'anno. Questi settori sono: SPS/03, INF/01, M FIL/08, SECS S/04, MED/01, MED/24, MED/43, ING-IND/17, GEO/10.

In riferimento ai criteri utilizzati per formulare la lista riguardante alla VQR, il Senato ha proposto di rendere disponibili i punti organico non utilizzati nel 2022.

Infine, sulla premialità, il Senato ha proposto la modifica del punto 4 del deliberato: “[...] *i SSD indicati nella tabella di cui al punto 2 o rientranti nella condizione di cui al punto 3 potranno ottenere la premialità prevista esclusivamente se i docenti del SSD avranno pubblicato nel triennio 2020-2022 un numero di lavori almeno pari al **triplo doppio** del numero degli stessi docenti.* [...]”.

La prof.ssa Cavallaro evidenzia che tra i settori carenti risulta anche il SSD M-GR/02.

Il prof. Scialdone ritiene che il problema della copertura sia più rilevante in riferimento alle carenze che non alla premialità e propone di aggiungere la seguente frase: “*Nel caso in cui le richieste di cofinanziamento siano superiori rispetto all'ammontare dei p.o. resi disponibili nella delibera sulla programmazione strategica 2020-2023, il CdA valuterà se incrementare l'ammontare dei p.o. e/o se ridurre il cofinanziamento per le singole posizioni tenendo conto del numero di posizioni richieste da ogni Dipartimento e del numero di docenti afferenti allo stesso*”.

Per quanto riguarda l'incremento del numero dei settori, come proposto dal Senato, ritiene necessario effettuare una verifica da parte del gruppo di lavoro, tenendo in considerazione sia l'offerta formativa 2023/2024 che i pensionamenti dei docenti. Va, inoltre, effettuata una verifica dei carichi didattici.

Il prof. Ferro propone la seguente modifica del punto 4) del deliberato: “di applicare la **seguente** necessaria condizione della continuità scientifica, sia per quanto attiene al punto 2 che al punto 3: i SSD indicati nella tabella di cui al punto 2 o rientranti nella condizione di cui al punto 3 potranno ottenere la premialità prevista esclusivamente se i docenti **del SSD, che siano in servizio per tutto il triennio 2020-2022 con riferimento al SSD caratterizzato da livelli di eccellenza nella produzione scientifica**, avranno pubblicato nel **medesimo** triennio **2020-2022** un numero di lavori almeno pari al **doppio** del numero degli stessi docenti. **Nel caso di più richieste i Dipartimenti indicheranno un ordine di priorità che faccia riferimento al rapporto tra il numero di lavori pubblicati nel triennio dai docenti del SSD e il numero dei docenti, moltiplicato per due, del SSD o motiveranno scelte differenti dal suddetto criterio purché in linea con la delibera quadro 2023-2025 e la pianificazione strategica 2023 deliberate dal CdA.** Le pubblicazioni considerate saranno solo quelle su riviste di categoria Q1 o Q2 per i settori bibliometrici quelle in riviste di fascia A, monografie o contributi in volume collettaneo pubblicato in collana con peer review con esperti anonimi per i settori non bibliometrici, **estratte utilizzando almeno una delle banche dati disponibili (quali ad esempio Elsevier SCOPUS, Scimago, Clarivate, Wos) o il repository di Ateneo.**”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;



SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione Pianificazione strategica e Rapporti con l'AOUP;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere i seguenti SSD critici con riferimento a ciascuno dei parametri a) e b) e c) citati in premessa considerando, altresì, nella lista il SSD più critico di ogni dipartimento, anche laddove esso non rientri nei suddetti parametri, in modo da assicurare che in ogni struttura sia presente almeno un settore che possa accedere al cofinanziamento previsto dalla delibera di programmazione strategica e che sia presente almeno un SSD rientrante nelle Aree CUN nelle quali la percentuale di docenti dell'Ateneo è significativamente inferiore a quella media nazionale:

SSD		
AGR/10	ING-IND/13	M-PED/03
BIO/04	ING-IND/15	M-PED/04
BIO/09	ING-IND/31	M-PSI/01
BIO/10	ING-IND/35	M-PSI/03
BIO/13	ING-INF/03	M-PSI/04
BIO/14	ING-INF/04	M-PSI/06
BIO/16	ING-INF/05	MAT/03
CHIM/03	IUS/09*	MAT/04
FIS/01	IUS/10*	MAT/05
GEO/03	L-FIL-LET/12	MED/33
ICAR/12	L-LIN/01	MED/45
ICAR/16	L-LIN/12	SECS-P/01
ICAR/17	M-EDF/02	SECS-P/10
ICAR/22	M-PED/01	SPS/04
ING-IND/03	M-PED/02	SPS/07

* in considerazione dell'imminente probabile eliminazione del SSD IUS/09, i cui docenti dovrebbero confluire nei SSD IUS/08 e IUS/10, i Dipartimenti interessati potranno scegliere se considerare il SSD IUS/09 o il SSD IUS/10.

Nel caso in cui le richieste di cofinanziamento siano superiori rispetto all'ammontare dei p.o. resi disponibili nella delibera sulla programmazione strategica 2020-2023, il CdA valuterà se incrementare l'ammontare dei p.o. e/o se ridurre il cofinanziamento per le singole posizioni tenendo conto del numero di posizioni richieste da ogni Dipartimento e del numero di docenti afferenti allo stesso.

2. di ritenere i seguenti SSD che presentano i migliori risultati nella VQR 2015-19 collocandosi nelle prime 20 posizioni in graduatoria in Ateneo i SSD, con riferimento ad almeno 1 dei seguenti parametri:
 - a) il rapporto tra la valutazione media del SSD a UNIPA e la valutazione media dell'Area CUN del SSD (parametro R);
 - b) la percentuale di prodotti con valutazione A (con peso 1) e B (con peso 0,8) nel SSD a UNIPA.

SSD	
AGR/04	ING-IND/26
AGR/08	ING-IND/35
AGR/15	ING-INF/07
CHIM/06	IUS/02
CHIM/07	IUS/07
FIS/01	IUS/10
GEO/01	IUS/13
GEO/04	IUS/18
GEO/08	IUS/19
ICAR/01	IUS/20
ICAR/03	L-FIL-LET/14
ICAR/18	M-FIL/01
ING-IND/14	MAT/02



ING-IND/22	SECS-P/03
ING-IND/23	SECS-P/07

3. di attribuire, altresì, la premialità - per quanto riguarda i SSD per i quali non sono stati resi pubblici dall'ANVUR i dati - ai Dipartimenti nel caso in cui essi dimostrino che il rapporto di cui al punto a) risulti almeno pari a 1,11 ovvero che la percentuale di cui al punto b) risulti almeno pari al 76,5%;
4. di applicare la seguente necessaria condizione della continuità scientifica, sia per quanto attiene al punto 2 che al punto 3: i SSD indicati nella tabella di cui al punto 2 o rientranti nella condizione di cui al punto 3 potranno ottenere la premialità prevista esclusivamente se i docenti del SSD, che siano in servizio per tutto il triennio 2020-2022 con riferimento al SSD caratterizzato da livelli di eccellenza nella produzione scientifica, avranno pubblicato nel medesimo triennio 2020 - 2022 un numero di lavori almeno pari al doppio del numero degli stessi docenti. Nel caso di più richieste i Dipartimenti indicheranno un ordine di priorità che faccia riferimento al rapporto tra il numero di lavori pubblicati nel triennio dai docenti del SSD e il numero dei docenti, moltiplicato per due, del SSD o motiveranno scelte differenti dal suddetto criterio purché in linea con la delibera quadro 2023-2025 e la pianificazione strategica 2023 deliberate dal CdA. Le pubblicazioni considerate saranno solo quelle su riviste di categoria Q1 o Q2 per i settori bibliometrici quelle in riviste di fascia A, monografie o contributi in volume collettaneo pubblicato in collana con peer review con esperti anonimi per i settori non bibliometrici, estratte utilizzando almeno una delle banche dati disponibili (quali ad esempio Elsevier SCOPUS, Scimago, Clarivate, Wos) o il repository di Ateneo.
5. Il CdA delibererà in una successiva seduta in merito ai settori aggiuntivi indicati dalla delibera n. 03.01 del Senato Accademico del 04.04.2023 (SPS/03, INF/01, M FIL/08, SECS S/04, MED/01, MED/24, MED/43, ING-IND/17, GEO/10) e del settore M-GR/02 previa verifica da parte del gruppo di lavoro del rispetto dei criteri, tenendo conto anche in considerazione l'offerta formativa dell'A.A: 2023/2024, delle eventuali quiescenze programmate previste entro il primo novembre e dei carichi didattici.

Letto e approvato seduta stante.

IL DELEGATO DEL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Luciano TROPEA

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI